

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Legge regionale n. 24/2019 - Piano annuale 2022.

Avviso pubblico per interventi a favore dei servizi culturali inseriti
nelle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l'anno 2022
e non gestiti direttamente da Roma Capitale.

INDICE

Art. 1 -Normativa e contesto di riferimento

Art. 2 -Finalità dell'avviso pubblico

Art. 3 -Soggetti beneficiari dei contributi

Art. 4 -Entità del finanziamento, ripartizione e assegnazione dei contributi

Art. 5 -Interventi ammissibili

Art. 6 -Spese ammissibili e non ammissibili

Art. 7 -Modalità di presentazione della richiesta di contributo

Art. 8 -Istruttoria e cause di inammissibilità

Art. 9 -Presentazione del progetto dettagliato e accettazione del contributo, esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

Art. 10 -Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

Art. 11 -Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

Art. 12 -Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Art. 13 -Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo

Art. 14 -Informazioni, scadenze e modelli relativi al procedimento

Art. 15 -Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Articolo 1
Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09370 che approva l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l’anno 2022;
- determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09369 che approva l’Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l’anno 2022;
- la determinazione dirigenziale del 16 giugno 2022, n. G07816, che approva l’Organizzazione Archivistica Regionale O.A.R. per l’anno 2022, come modificata e integrata dalla determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09368;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- regolamento regionale dell’8 luglio 2020, n. 20: “Disciplina delle modalità e dei requisiti per l’iscrizione nell’albo regionale degli istituti culturali, per l’inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d’uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24”;
- deliberazione di Giunta regionale n. 549 del 12/07/2022, recante “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2022”.

Articolo 2
Finalità dell’avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico destinato a biblioteche, a musei ed istituti simili e ad archivi storici (salvo i casi di esclusione di cui all’art. 3) accreditati nelle rispettive Organizzazioni regionali (O.B.R., O.M.R. e O.A.R.) per l’anno 2022, la Regione Lazio intende perseguire in modo particolare le finalità di conoscenza, conservazione e diffusione del patrimonio culturale, attraverso le seguenti azioni:

- attività educative per diversi tipi di pubblico, eventualmente anche erogate a distanza;
- preparazione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi;
- cura delle collezioni di biblioteche, musei e archivi (aggiornamenti, incrementi, catalogazione, cura diretta del patrimonio culturale attraverso spolvero, disinfestazione/disinfezione, conservazione e restauro);
- potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali;
- iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri a livello nazionale, rilevanti nel campo delle arti, delle scienze, della letteratura, della storia e dell’archeologia, in relazione alle singole tipologie di servizi, da dettagliare in fase di progetto (ad esempio, centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).

Articolo 3 **Soggetti beneficiari dei contributi**

Possono presentare richiesta di contributo i soggetti titolari di Biblioteche, Musei e istituti similari, Archivi storici che risultino accreditati in O.B.R., O.M.R. e O.A.R. ai sensi delle determinazioni dirigenziali citate all'Art. 1.

Non possono presentare istanza di finanziamento al presente Avviso pubblico i seguenti servizi culturali cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento:

- servizi culturali già istituiti dalle Province (L.R. n. 17/2015, articolo 7, comma 7) e la cui gestione è stata delegata dalla Regione Lazio alle Province tramite apposite convenzioni;
- servizi culturali facenti parte dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C.) e della Sovrintendenza Capitolina di Roma Capitale, (Sistema "Musei in Comune") il cui sostegno è regolato da apposita Convenzione ai sensi della DGR 549/2022;
- biblioteche afferenti al Sistema bibliotecario Consorzio Sistema Castelli Romani Servizi Bibliotecari Culturali e Turistici, di cui all'art. 2 commi 129-130, L.R. del 14 luglio 2014, n.7 (rifinanziata dalla legge di stabilità regionale 2022);
- ecomusei del Lazio accreditati nell'O.M.R. 2022 per i quali è previsto uno specifico avviso.

Articolo 4 **Entità del finanziamento, ripartizione e assegnazione dei contributi**

Il presente Avviso è finanziato con un importo complessivo di € 1.450.280,00 come previsto dal Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2022, al punto 2. b *Sostegno al funzionamento e alle attività dei servizi culturali, Interventi a favore dei servizi culturali inseriti in O.B.R., O.M.R. e O.A.R.*

Il finanziamento complessivo è stanziato sul capitolo di parte corrente U0000G13904, per un importo di € 1.150.280,00 destinato ai servizi culturali pubblici, e sul capitolo di parte corrente U000G13907, per un importo di € 300.000,00 destinato ai servizi culturali privati, dell'esercizio finanziario 2022. La quota parte dello stanziamento complessivo, per € 85.384,00, è destinata ai servizi privati e ai servizi pubblici di interesse regionale ricadenti nel territorio di Roma Capitale.

Il contributo regionale richiesto non può superare il 90% del costo totale del progetto indicato nell'istanza, in base agli interventi e alle spese ammissibili ai sensi degli Artt. 5 e 6 del presente Avviso.

Il titolare del servizio culturale che presenta istanza deve pertanto assicurare una compartecipazione al costo totale del progetto per una quota non inferiore al 10% del costo complessivo.

Esempio: in un progetto il cui costo complessivo (calcolato sulle spese ammissibili) è di € 6.000,00, l'istante deve assicurare la quota di compartecipazione di almeno € 600,00 (10% del costo complessivo) e richiedere un contributo non superiore ad € 5.400,00 (90% del costo complessivo).

Per l'annualità 2022 i contributi sono ripartiti come segue:

per i servizi culturali pubblici e privati ricadenti al di fuori del territorio di Roma Capitale:

- viene garantito a ciascun servizio un contributo di € 4.500,00, che potrà essere innalzato fino ad un massimo di € 7.500,00, ridistribuendo il residuo delle risorse effettivamente disponibili in base alla differenza tra il contributo richiesto e il minimo assegnato (con arrotondamento per difetto)

Esempio:

le risorse disponibili ammontano ad € 20.000,00

il servizio X chiede un contributo di € 7.200,00 per un progetto dal costo complessivo di € 8.000,00

il servizio Y chiede un contributo di € 5.400,00 per un progetto dal costo complessivo di € 6.000,00

il servizio Z chiede un contributo di € 3.600,00 per un progetto dal costo complessivo di € 4.000,00

a ciascuno viene garantito il contributo di € 4.500,00, ad eccezione di Z che ha chiesto e ottiene € 3.600,00; pertanto resta disponibile da assegnare l'importo residuo di € 7.400,00.

L'importo residuo viene ripartito tra X e Y sulla base della differenza tra il contributo richiesto e il minimo assegnato, con arrotondamento per difetto.

- il contributo in ogni caso non potrà superare il limite del 90% del costo complessivo del progetto, calcolato sulla base delle spese ammissibili;

per i servizi culturali pubblici di interesse regionali e privati, ricadenti nel territorio di Roma Capitale:

- viene garantito a ciascun servizio un contributo di € 4.000,00, che potrà essere innalzato fino ad un massimo di € 7.500,00, ridistribuendo il residuo delle risorse effettivamente disponibili in base alla differenza tra il contributo richiesto e il minimo assegnato (con arrotondamento per difetto)

Esempio:

Esempio:

le risorse disponibili ammontano ad € 20.000,00

il servizio X chiede un contributo di € 7.500,00 per un progetto dal costo complessivo di € 8.300,00

il servizio Y chiede un contributo di € 5.400,00 per un progetto dal costo complessivo di € 6.000,00

il servizio Z chiede un contributo di € 3.600,00 per un progetto dal costo complessivo di € 4.000,00

a ciascuno viene garantito il contributo di € 4.000,00, ad eccezione di Z che ha chiesto e ottiene € 3.600,00; pertanto resta disponibile da assegnare l'importo residuo di € 8.400,00.

L'importo residuo viene ripartito tra X e Y sulla base della differenza tra il contributo richiesto e il minimo assegnato, con arrotondamento per difetto.

- il contributo in ogni caso non potrà superare il limite del 90% del costo complessivo del progetto, calcolato sulla base delle spese ammissibili.

L'importo del contributo assegnabile non può superare il finanziamento richiesto né il limite del 90% del costo complessivo del progetto dichiarato nell'istanza, calcolato sulla base delle spese ammissibili.

Contestualmente all'approvazione dell'assegnazione dei contributi con atto dirigenziale, la Direzione competente formalizzerà il relativo impegno di spesa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di contabilità e finanza pubblica. Il relativo atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/bur> e sul sito <https://www.regione.lazio.it/cittadini/cultura> nella sezione "Cultura", che hanno valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Articolo 5 **Interventi ammissibili**

Ai fini dell'assegnazione e della successiva erogazione del contributo, sono ammissibili esclusivamente interventi che:

- siano riferiti ad una istanza che presenti una richiesta di contributo alla Regione Lazio non superiore
 - ad € 7.500,00 (per servizi culturali pubblici e privati al di fuori dell'area di Roma Capitale);
 - ad € 7.500,00 (per servizi culturali pubblici di interesse regionali e per i servizi privati nell'area di Roma Capitale)

il contributo regionale non può superare il 90% del costo complessivo del progetto;

- siano realizzati nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione sul BURL e sul sito web regionale del presente Avviso e il 15 dicembre 2022;
- non abbiano ricevuto altre forme di finanziamento pubblico per il progetto presentato;
- prevedano le seguenti tipologie di interventi e spese, volti al raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 2, distinte per servizio come di seguito dettagliato.

BIBLIOTECHE inserite nell'O.B.R. 2022 - Tipologie di interventi ammissibili
--

Le tipologie di interventi ammissibili per le Biblioteche sono:

1. *Attività educative dirette ai diversi tipi di pubblico:*

le attività possono essere erogate in tutto o in parte a distanza, su piattaforme accessibili e gratuite per l'utenza, e comprendere le finalità principali della diffusione del patrimonio posseduto e della promozione della biblioteca come entità agente di coesione ed inclusione sociale:

- a. Attività dirette a bambini/ragazzi
- b. Attività dirette ad anziani
- c. Attività dirette a stranieri
- d. Attività dirette a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- e. Attività dirette ad "analfabeti digitali"
- f. Attività dirette altro target (specificare).

Sono ricomprese visite, laboratori di didattica, giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audio/video funzionali alla realizzazione), corsi destinati agli istituti scolastici.

Sono incluse le spese di cancelleria e materiali di consumo, per la comunicazione e pubblicità delle attività educative.

2. *Produzione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi:*
Sono ricomprese brochure, quaderni didattici, pannelli/tag di facilitazione ai percorsi o di accesso alle risorse documentali, opuscoli divulgativi destinati a pubblici diversi e ad alta accessibilità (facilitazioni di lettura, Braille, marcatori visivi e tattili, etc.).
Sono incluse le spese per redazione dei testi, progettazione, produzione, grafica e stampa; su tutti i materiali dovranno essere debitamente riportate le indicazioni di cui all'Art. 12. Di ogni materiale stampato, in fase di rendicontazione, dovranno essere inviate tre copie e una copia digitale in formato elettronico di tipo pdf.

3. *Cura delle collezioni*

- a. Incremento del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale)
- b. Interventi di restauro
- c. Attività di spolvero/depolveratura- attività di disinfezione – attività di disinfestazione: Non saranno considerate ammissibili attività di pulizia ordinaria o straordinaria e sanificazione dei locali delle biblioteche.
- d. redazione di una carta delle collezioni della Biblioteca
- e. attività di catalogazione e scarto secondo la normativa vigente

Si precisa che relativamente alle attività di cui ai punti b), c) ed e) è necessario acquisire preventivamente il parere della Soprintendenza pena l'inammissibilità delle stesse. La richiesta di autorizzazione, da inviare alla competente soprintendenza mettendo in copia la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, deve essere allegata all'istanza di contributo; in fase di rendicontazione dovranno essere consegnate la relazione, con documentazione pre e post intervento, a firma del professionista incaricato, e l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente soprintendenza

4. *Potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali*

sono incluse le attività di realizzazione o manutenzione del sito web della biblioteca
Sono escluse:

- la realizzazione e/o modifica di qualsiasi contenuto nel dominio opac.regione.lazio.it
- acquisti di servizi digitali per il tramite del Sistema bibliotecario Consorzio Sistema Castelli Romani Servizi Bibliotecari Culturali e Turistici

5. *Altre iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri di rilevanza nazionale* da dettagliare nel progetto (centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).

MUSEI inseriti nell'O.M.R. 2022 - Tipologie di interventi ammissibili
--

Le tipologie di interventi ammissibili per i Musei e gli Istituti similari sono:

1. *Attività di educazione al patrimonio dirette ai diversi tipi di pubblico:*
le attività possono essere erogate anche a distanza e comprendono le finalità principali della conoscenza, conservazione e diffusione del patrimonio posseduto e della promozione del Museo o Istituto similare anche come entità agente di coesione ed inclusione sociale:
 - a) visite e laboratori didattici;

- b) giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audiovideo funzionali alla realizzazione); se effettuate (anche o esclusivamente) con modalità a distanza dovranno essere erogate su piattaforme accessibili e gratuite per l'utenza;
- c) altre attività di valorizzazione, da dettagliare nel progetto (ad esempio, corsi per pubblico scolastico, interventi finalizzati a migliorare l'inclusione sociale, rivolti a stranieri, anziani, persone con disabilità, etc.);

Sono incluse le spese per cancelleria e materiali di consumo, per comunicazione e pubblicità.

2. *Produzione di materiali informativi e di approfondimento per pubblici diversi:*

brochure, quaderni didattici, schede di sala, opuscoli divulgativi destinati a pubblici diversi, incluse le spese per redazione testi, produzione e ricerca iconografica (foto, disegni), impaginazione grafica e stampa; su tutti i materiali dovranno essere debitamente riportate le indicazioni di cui all'Art. 12. Di ogni realizzazione a stampa dovranno essere inviate tre copie, in fase di rendicontazione; per le schede di sala sarà sufficiente inviare la copia digitale in formato pdf.

3. *Cura delle collezioni*

- a) incremento delle collezioni del patrimonio museale tramite acquisizioni (per acquisto, donazione, atto di deposito almeno ventennale), incluse spese di trasporto con ditta specializzata e assicurazione in fase di trasporto (esclusa assicurazione per giacenza, esclusi allestimenti);
- b) restauro dei beni in esposizione o destinati all'esposizione permanente (se derivanti da atto di deposito, con garanzia di esposizione almeno ventennale), inclusi interventi di manutenzione e trattamenti conservativi sui beni (ad esempio pulizia e spolvero, reincollaggio, disinfestazione da insetti xilofagi, parassiti e muffe, etc.).

La richiesta di autorizzazione, da inviare alla competente soprintendenza mettendo in copia la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, deve essere allegata all'istanza di contributo; in fase di rendicontazione dovranno essere consegnate la relazione, con documentazione pre e post intervento, a firma del professionista incaricato, e l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente soprintendenza;

- c) catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. e recupero delle schede di catalogazione pregressa, ancora in formato cartaceo, da immettere nel Sistema unico di catalogazione della Regione Lazio.

L'attestazione di essersi registrato quale Ente schedatore presso I.C.C.D., ai fini dell'ottenimento dei codici relativi alle schede, deve essere allegata all'Istanza di contributo

- d) documentazione fotografica, secondo gli standard I.C.C.D., finalizzata a successiva catalogazione.

Tutte le foto per la successiva schedatura dovranno essere consegnate su supporto digitale in fase di rendicontazione, individuando i singoli file con il numero di inventario del bene.

Si precisa che le attività di cui alle lettere 3a) (in merito alla movimentazione) e 3b) sono soggette ad autorizzazione da parte della competente Soprintendenza.

Per l'attività di catalogazione di cui al punto 3c) è necessario attestare di essere accreditati quali enti schedatori presso l'I.C.C.D. e di effettuare la catalogazione nel Sistema Unico di Catalogazione Regionale e sulla piattaforma SigecWeb.

Per le attività di documentazione fotografica finalizzata a successiva catalogazione si richiede, in fase di rendicontazione la consegna del materiale prodotto, secondo gli standard I.C.C.D., e l'attestazione di essersi accreditati quale Ente Schedatore presso l'I.C.C.D.

4. *Potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali*

sono incluse le attività di realizzazione del sito web dedicato o adeguamento del sito web dedicato

5. *Altre iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri di rilevanza nazionale* in relazione alle singole tipologie di musei e istituti simili, da dettagliare nel progetto (ad esempio, centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).

ARCHIVI inseriti nell'O.A.R. 2022 - Tipologie degli interventi ammissibili

Le tipologie di interventi ammissibili per gli Archivi storici sono:

1. *Attività di valorizzazione e promozione dirette ai diversi tipi di utenti:*

le attività possono essere erogate anche a distanza e comprendono le finalità principali della conoscenza dei fondi posseduti e del ruolo del servizio culturale anche come entità agente di coesione ed inclusione sociale:

- a) visite e laboratori di didattica della storia
- b) giornate di studio, conferenze, presentazioni (inclusi servizi audio/video funzionali alla realizzazione); se effettuate (anche o esclusivamente) con modalità a distanza dovranno essere erogate su piattaforme accessibili e gratuite per l'utenza;
- c) altre attività da dettagliare nel progetto (ad esempio, corsi destinati agli istituti scolastici, interventi finalizzati a migliorare l'inclusione sociale, rivolti a stranieri, anziani, persone con disabilità, etc.);

incluse le spese per cancelleria e materiali di consumo, per comunicazione e pubblicità.

2. *Produzione di materiali informativi e di approfondimento per diversi utenti*

brochure, quaderni didattici, opuscoli divulgativi destinati a diversi utenti, incluse le spese per redazione testi, produzione e ricerca iconografica (foto, disegni), impaginazione grafica e stampa; su tutti i materiali dovranno essere debitamente riportate le indicazioni di cui all'art. 12. Di ogni realizzazione a stampa dovranno essere inviate tre copie, in fase di rendicontazione.

3. *Cura dei fondi archivistici*

- a) trasferimento della documentazione dall'archivio di deposito all'archivio storico;
- b) ricondizionamento della documentazione;
- c) restauro e depolveratura del patrimonio, inclusi interventi di manutenzione e trattamenti conservativi. La richiesta di autorizzazione, da inviare alla competente soprintendenza mettendo in copia la Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo, deve essere allegata all'istanza; in fase di rendicontazione dovranno essere consegnate la relazione dettagliata firmata dal professionista incaricato con documentazione fotografica pre e post-intervento e l'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dalla competente soprintendenza;
- d) inventariazione del patrimonio archivistico secondo gli standard indicati dalla competente soprintendenza e indicazione del link all'inventario presente in SIUSA all'interno della

pagina del sito del Comune dedicata all'Archivio Storico Comunale /o sito dell'Archivio privato);

- e) acquisizione digitale della documentazione, secondo le indicazioni della competente Soprintendenza; in fase di rendicontazione dovrà essere consegnato il materiale su supporto digitale.

4. *Potenziamento della comunicazione tramite piattaforme digitali per gli archivi pubblici:*

sono incluse le attività di realizzazione o adeguamento di almeno una pagina all'interno del sito del Comune/dell'Ente dedicata all'Archivio Storico

per gli archivi privati: realizzazione o adeguamento del sito dell'Archivio

5. *Altre iniziative organizzate in occasione di ricorrenze di personaggi illustri di rilevanza nazionale* collegate a personalità rilevanti nella storia del Paese, da dettagliare nel progetto (ad esempio, centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini, bicentenario della morte di Antonio Canova, centenario della nascita di Margherita Hack, etc.).

Articolo 6

Spese ammissibili e non ammissibili

Sono definite ammissibili le spese che:

- siano riconducibili alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'art. 5;
- siano state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle attività, dando luogo a adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- siano state sostenute successivamente alla data di pubblicazione sul BURL e sito istituzionale della Regione Lazio del presente Avviso ed entro e non oltre la data del **15 dicembre 2022**;
- siano trasmesse nelle modalità indicate nel presente avviso e rendicontate esclusivamente secondo la modulistica allegata specifica per ciascun servizio culturale (biblioteca/museo/archivio);
- siano comprovabili mediante la presentazione delle relative fatture, o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente, attestanti la descrizione puntuale la natura della spesa, la descrizione del bene o della prestazione acquistata, i dati dell'acquirente e del fornitore;
- siano tracciabili tramite bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico;
- siano attestate da mandati di pagamento e, in ogni caso, unitamente alle relative quietanze.

Sono definite non ammissibili le spese che:

- siano riferite all'acquisto di attrezzature quali hardware (pc, scanner, stampanti, macchine fotografiche, tablet, e-reader, etc.), arredi, etc.;
- abbiano ricevuto altri finanziamenti a valere sullo stesso progetto presentato;
- siano riferite a ristorazione, rappresentanza, trasferte;
- siano in contrasto con quanto indicato nel presente Avviso.

Non saranno ammesse spese che non soddisfino i requisiti sopra descritti, né saranno accettati pagamenti effettuati tramite conti o modalità di pagamento (carte di credito, bancomat, carte prepagate etc.) intestati a persone fisiche.

Articolo 7
Modalità di presentazione della richiesta di contributo

I soggetti destinatari del presente Avviso possono presentare istanza formale di richiesta del contributo e solo successivamente, se ammessi al contributo, presenteranno il progetto dettagliato di cui all'Art. 9.

La richiesta di contributo deve essere presentata, pena inammissibilità della domanda, secondo le modalità sotto riportate e tramite la compilazione in ogni sua parte del modello A (Istanza) riferito a ciascun servizio culturale (A1 Biblioteche, A2 Musei, A3 Archivi).

Presentazione istanze Biblioteche:

La richiesta di contributo, conforme al **modello A1 BIBLIOTECHE** del presente Avviso e comprensiva di tutte le schede in esso contenute e degli allegati richiesti, sottoscritta dal soggetto richiedente, dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 23,59 del 7 settembre 2022** esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it e alla responsabile del procedimento dott.ssa Valeria Fabio vfabio@regione.lazio.it

La mail di posta elettronica certificata contenente la domanda deve riportare il seguente oggetto:
"Biblioteche Avviso 2022 - L.R. 24/2019 - [soggetto richiedente] – Istanza"

Esempio:

Biblioteche Avviso 2022 - L.R. 24/2019 - Comune di Acuto - Istanza

Presentazione istanze Musei:

La richiesta di contributo, conforme al **modello A2 Musei** del presente Avviso e comprensiva di tutte le schede in esso contenute e degli allegati richiesti, sottoscritta dal soggetto richiedente, dovrà essere trasmessa, pena la non ammissibilità, **entro e non oltre le ore 23,59 del 7 settembre 2022**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it e per conoscenza alla responsabile del procedimento dott.ssa Filomena Avallone, favallone@regione.lazio.it.

La domanda inviata per posta elettronica certificata deve riportare il seguente oggetto:
"Musei Avviso 2022 - L.R. 24/2019 - [soggetto richiedente] – Istanza"

Esempio:

Musei Avviso 2022 - L.R. 24/2019 - Comune di Albano Laziale – Istanza

Presentazione istanze Archivi:

La richiesta di contributo, conforme al modello **A3 Archivi** del presente Avviso e comprensiva di tutte le schede in esso contenute e degli allegati richiesti, sottoscritta dal soggetto richiedente, dovrà essere trasmessa, pena la non ammissibilità, **entro e non oltre le ore 23,59 del 7 settembre 2022**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it e per conoscenza alla responsabile del procedimento dott.ssa Filomena Avallone, favallone@regione.lazio.it.

La domanda inviata per posta elettronica certificata deve riportare il seguente oggetto:
"Archivi Avviso 2022 - L.R. 24/2019 - [soggetto richiedente] – Istanza"

Esempio:

Archivi Avviso 2022 - L.R. 24/2019 - Comune di Albano Laziale - Istanza

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione della posta elettronica certificata, attestata dal sistema informatico regionale PROSA.

L'invio della domanda mediante modalità diversa da quella indicata ovvero oltre il termine sopra indicato rappresenta motivo di inammissibilità.

Nell'istanza è obbligatorio indicare l'unico indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto richiedente da utilizzare per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso e dal quale viene effettuato l'invio della stessa istanza (in nessun caso si può indicare un indirizzo personale).

Eventuali malfunzionamenti imputabili al sistema di protocollazione del mittente o del provider di posta certificata non saranno ritenuti validi motivi per la presentazione delle domande oltre termine.

Per ogni servizio culturale deve essere inviata una singola istanza.

Ad esempio, un Ente che intenda richiedere contributi per una biblioteca e per due musei, dovrà inviare tre distinte istanze.

Ogni istanza è composta da unico file, che includa il modello A Istanza (Biblioteche/Musei/Archivi) e eventuali allegati; non saranno accettate istanze composte da più file.

Articolo 8

Istruttoria e cause di inammissibilità

In seguito ad istruttoria condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre termine del **7 settembre 2022**;
- trasmesse secondo modalità diverse e modelli diversi di cui agli Artt. 7 e 14;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 3;
- incomplete ovvero prive di una o più parti dei modelli e dei necessari allegati (richieste di autorizzazione, attestazioni), così come previsto all'art. 7;
- prive della firma del Legale Rappresentante del soggetto richiedente apposta su ciascuna istanza.

La Direzione Cultura e Lazio Creativo prima della formale adozione del di non accoglimento dell'istanza comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi, secondo quanto disposto dalla L. 241/1990 art. 10bis, con apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari per il riscontro. Decorso tale termine, senza riscontri utili a chiarire le criticità rilevate, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile.

Articolo 9

Presentazione del progetto dettagliato e accettazione del contributo, esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I soggetti ammessi, entro quindici giorni dall'assegnazione del contributo (a far data dalla pubblicazione della relativa Determinazione sul sito istituzionale della Regione Lazio), dovranno presentare il progetto dettagliato, trasmettendo all'indirizzo di posta elettronica certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it la documentazione tramite compilazione in ogni sua parte del modello B (Progetto dettagliato/Accettazione contributo) riferito a ciascun servizio culturale (B1 Biblioteche, B2 Musei, B3 Archivi). Le attività e le relative spese potranno essere eventualmente ricalibrate, all'interno delle stesse voci di costo indicate in istanza, soltanto qualora il contributo assegnato risultasse inferiore al contributo richiesto. Non sono ammesse ulteriori rimodulazioni. In fase di rendicontazione sarà ammesso uno scostamento massimo del 10% rispetto agli importi indicati per ciascuna voce (attività) e dichiarando espressamente le motivazioni oggettive di tale scostamento che saranno valutate dall'ufficio competente.

Il Progetto dettagliato deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante unitamente al:

- Responsabile della Biblioteca per le biblioteche;
- Direttore Scientifico per i musei o istituti similari;
- Archivist supervisor per gli archivi.

Qualora il Progetto non fosse trasmesso entro il termine previsto e con le modalità indicate al presente articolo, si provvederà d'ufficio alla revoca del contributo come indicato all'Art. 11.

È compito dei beneficiari ottenere dagli organi competenti le necessarie autorizzazioni e rispettare le eventuali prescrizioni formulate durante l'esecuzione delle attività.

Qualora la documentazione relativa alla richiesta di acconto non pervenga entro il termine indicato, l'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione, a saldo in seguito a rendicontazione finale, come indicato all'Art. 10, secondo le spese effettivamente sostenute e ammissibili.

Nell'esecuzione delle attività il beneficiario dovrà rispettare gli obblighi di cui al successivo Art. 12.

La conclusione degli interventi e la rendicontazione con la trasmissione di tutti i documenti di spesa (atti, fatture, ricevute, mandati di pagamento, quietanze) secondo quanto previsto all'art.10 devono rispettare la scadenza del **15 dicembre 2022**.

Con la firma apposta in calce all'istanza e al progetto, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 10

Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale è subordinata alla verifica dello stato di regolarità contributiva attraverso il DURC ed avverrà secondo le seguenti modalità:

Acconto pari al 70% del contributo assegnato:

per ricevere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve aver inviato, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione sul BULR e sul sito istituzionale della Regione Lazio del presente Avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it e all'attenzione del responsabile del procedimento individuato, il modello B (Progetto/Acettazione contributo/Atto d'obbligo) riferito a ciascun servizio culturale (B1 Biblioteche, B2 Musei, B3 Archivi), firmato dal Legale Rappresentante e corredato dai previsti allegati; nel caso di Enti pubblici, ci si può riservare di inviare entro i successivi 15 giorni gli atti amministrativi necessari per l'erogazione del contributo (variazioni di bilancio, determinazione di accertamento di entrata).

Qualora la documentazione relativa alla richiesta di acconto non pervenga entro i termini indicati, l'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione, a saldo, in seguito a rendicontazione finale, secondo le spese effettivamente sostenute e ammissibili.

Saldo pari al 30% del contributo assegnato calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili

a conclusione del progetto, per poter ricevere il saldo, il beneficiario trasmette, entro la data del **15 dicembre 2022**, pena la revoca del contributo, la documentazione di rendicontazione all'indirizzo di posta elettronica certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it e all'attenzione del responsabile del procedimento individuato il modello C (Rendicontazione) riferito a ciascun servizio culturale (C1 Biblioteche, C2 Musei, C3 Archivi), compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente, corredato di tutti gli allegati indicati nel modello: dettagliata relazione illustrante quanto realizzato del progetto – incluse eventuali immagini – a firma del Legale Rappresentante unitamente al Responsabile della biblioteca per le Biblioteche, al Direttore scientifico per i Musei e istituti simili, all'Archivista supervisore per gli Archivi; autorizzazioni e certificati di regolare esecuzione da parte degli enti competenti (Soprintendenze), relazioni di professionisti incaricati (nel caso di attività di restauro), documentazione amministrativa e contabile (inclusi atti di impegno, lettere di incarico, liquidazioni, ordinativi di pagamento/mandati, quietanze).

In fase di rendicontazione è ammesso uno scostamento massimo del 10% rispetto agli importi indicati per ciascuna voce (attività).

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso. La rendicontazione delle spese, fermo restando il limite stabilito all'art. 10 per il termine degli interventi e la datazione dei documenti contabili, deve essere presentata entro e non oltre il termine del **15 dicembre 2022**, pena la revoca del contributo.

Articolo 11

Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

Rinuncia al contributo.

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio del provvedimento di formale assegnazione del contributo inviando una comunicazione motivata e scritta alla PEC cultura@regione.lazio.legalmail.it e in copia al responsabile del procedimento indicando nell'oggetto "[Biblioteca/Museo/Archivio] Avviso 2022. L.R. 24/2019 – [soggetto titolare] – Rinuncia contributo".

Decadenza/revoca del contributo:

- qualora il progetto non sia trasmesso entro il termine previsto e con le modalità indicate all'Art. 9, si provvederà d'ufficio alla revoca del contributo.
- fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:
 - ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo art. 12 del presente Avviso;
 - in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

È disposta inoltre la decadenza del contributo assegnato qualora il beneficiario non abbia inviato formale rinuncia al contributo entro i termini e/o non abbia svolto le attività progettuali per le quali si era impegnato (con il modello B Progetto dettagliato/Acettazione) o non abbia rendicontato entro i termini le attività e le spese sostenute, a seguito di istruttoria e previo contraddittorio. In questo caso, il beneficiario non potrà inoltre partecipare ad avvisi della Direzione Cultura e Lazio Creativo – Area Servizi Culturali e Promozione della lettura per l'annualità 2023.

Articolo 12

Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Previa verifica del responsabile del procedimento individuato, tutto il materiale prodotto ed il materiale divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative relative al progetto finanziato, deve riportare il Logo istituzionale della Regione Lazio, secondo quanto riportato al sito <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>, e la dicitura **“Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2022, L.R. 24/2019”**. La dicitura deve essere riportata al di sopra del logo della Regione Lazio, come da indicazioni dell'Area Comunicazione istituzionale.

L'omissione di tale obbligo comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate in acconto.

Articolo 13

Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione.

Articolo 14
Informazioni, scadenze e modelli relativi al procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali e Promozione della lettura.

Tutte le comunicazioni relative al presente procedimento, distinte per ciascun servizio culturale, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta certificata cultura@regione.lazio.legalmail.it e riportare in oggetto:

“[Biblioteche/Musei/Archivi] Avviso 2022. L.R. 24/2019 – [soggetto titolare] – [Istanza/Accettazione/ Rendicontazione/ Rinuncia contributo/altro da specificare]”

La responsabile del procedimento in servizio presso la suddetta Area ed individuata per le **Biblioteche** è la **dott.ssa Valeria Fabio** – vfabio@regione.lazio.it.

La responsabile del procedimento in servizio presso la suddetta Area ed individuata per i **Musei** e gli **Archivi** è la **dott.ssa Filomena Avallone** – favallone@regione.lazio.it.

Le scadenze e i modelli da utilizzare da parte del beneficiario nelle varie fasi del procedimento sono indicati nella tabella che segue.

Scadenze e modelli del procedimento		
Azioni del beneficiario	Scadenze	Modulistica
Presentazione dell'istanza	Entro 7 settembre 2022	Modello A1 – Biblioteche Modello A2 – Musei Modello A3 - Archivi
Progetto dettagliato (con accettazione / atto d'obbligo) – Richiesta di acconto	Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di assegnazione/impegno dei contributi (per i servizi pubblici con riserva di invio, entro i successivi 15 giorni, della necessaria documentazione amministrativa per ottenere l'acconto del 70%)	Modello B1 – Biblioteche Modello B2 – Musei Modello B3 - Archivi
Eventuale rinuncia al contributo assegnato	<i>(Art.11 dell'Avviso)</i> Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di assegnazione/impegno dei contributi	
Esecuzione delle attività	Dalla data di pubblicazione sul BULR e sul sito della Regione Lazio dell'Avviso al 15 dicembre 2022	
Rendicontazione finale	Entro 15 dicembre 2022	Modello C1 – Biblioteche Modello C2 – Musei Modello C3 – Archivi

Articolo 15
Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Dott. Vasile Diaconescu, recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it tel: 063230983

I dati personali trattati sono quelli richiesti nell'Avviso pubblico che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato e nella relativa modulistica, necessari alla identificazione del richiedente e degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto presentato, nonché quelli, anche giudiziari, necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti ulteriormente previsti dalle disposizioni di legge applicabili ai fini della concessione ed erogazione del contributo pubblico. I dati personali trattati non includono i dati particolari di cui all'art. 9, paragrafo 1, del RGPD.

Il trattamento è necessario per la valutazione della domanda di contributo presentata dall'interessato e per la successiva concessione ed erogazione del contributo richiesto, nel rispetto dei requisiti stabiliti nell'Avviso pubblico e di quelli derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di concessione della erogazione pubblica. Pertanto il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b), c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- Concessione dei contributi, attuazione degli interventi ammessi a contributo regionale ed erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nell'Avviso pubblico o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati

ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri etc.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati.

Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.